

PROGETTO – CAPITOLATO SPECIALE D’ONERI PER L’ACQUISTO TRAMITE MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) DELLA CENTRALE DI COMMITTENZA CONSIP- DEL SERVIZIO DI TRASPORTO FINE ART DELLE OPERE COMPONENTI LA MOSTRA “ANTONIO FONTANESI E LA SUA EREDITA’ DA PELLIZZA DA VOLPEDO A BURRI”, IN PROGRAMMA PRESSO PALAZZO DEI MUSEI DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA DAL 6 APRILE AL 14 LUGLIO 2019

ART. 1 - OGGETTO DELL’APPALTO

L’appalto ha per oggetto il servizio di trasporto delle opere d’arte componenti la mostra “Antonio Fontanesi e la sua eredita’ da Pellizza da Volpedo a Burri”, organizzata dal Comune di Reggio presso Palazzo dei Musei di Reggio Emilia dal 6 aprile al 14 luglio 2019 .

La tipologia delle opere, le dimensioni delle stesse, le condizioni di trasporto e i nominativi dei prestatori (collezionisti privati, musei, ecc.) presso i quali effettuare i ritiri e riconsegnare le opere, sono indicati nell’allegato A “Elenco opere” - parte integrante e sostanziale del presente capitolato.

L’acquisizione del servizio avverrà mediante procedura negoziata telematica ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016 con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell’art. 95 comma 4 lett. b) e c). La richiesta di offerta sarà presentata attraverso il Mercato Elettronico di Consip, (in conformità a quanto disposto dall’art. 1 comma 450 della Legge 296/2006) aperta a tutte le ditte iscritte al bando Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi) in particolare al **CPV 63100000-0 “Servizi di movimentazione, magazzinaggio e servizi affini”**.

La Stazione Appaltante si riserva a suo insindacabile giudizio di annullare o revocare il bando, dare corso o meno alle operazioni di gara, aggiudicare o meno l’appalto, senza che si costituiscano diritti e risarcimenti di sorta a favore dei partecipanti.

Il presente appalto decorre dalla stipula del contratto tra il Comune di Reggio Emilia e l’Appaltatore o dall’avvio del servizio, che potrà avvenire d’urgenza ai sensi dell’art. 32, comma 8, del D.Lgs n. 50/2016, ed avrà termine dopo la completa restituzione delle opere ai Prestatori.

ART. 2 - VALORE DELL’APPALTO

L’importo dell’appalto è stimato in € 42.000,00 (esclusa IVA) di cui 50% per costi di manodopera. L’appaltatore dovrà inoltre provvedere alle spese previste per gli accompagnatori delle opere inerenti diaria, viaggio, pernottamento meglio specificate all’art.4.7 del presente capitolato e che vengono quantificate in un massimo di € 7.500,00 (iva ed ogni altro onere compreso).

Il corrispettivo che verrà indicato nell'offerta sarà da considerarsi comprensivo di spese di consegna, di ogni imposta, tassa, contributo fiscale e previdenziale, dovuti in virtù delle norme vigenti in materia. Sarà quindi esclusa qualsiasi ulteriore pretesa da parte dell'Affidatario eccedente l'importo offerto. Il prezzo contrattuale si intenderà fisso ed invariabile per tutto il servizio.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di apportare modifiche alla qualità e quantità delle singole prestazioni, nel rispetto della equivalenza economica.

Dette variazioni potranno avere incidenza (sia in diminuzione che aumento) fino alla concorrenza massima del quinto d'obbligo dell'importo del contratto e dovranno essere eseguite alle stesse condizioni (*art. 106 comma 12 D. Lgs. 50/2016*).

ART. 3 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata per un unico lotto di fornitura.

L'aggiudicazione avverrà ad insindacabile giudizio dell'Ente, ai sensi della normativa vigente, in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera c, Dlgs n. 50/2016 e Dlgs 19/04/2016

La base di gara è stabilito in € 42.000,00 (IVA 22% esclusa) di cui 50% per costi di manodopera.

L'offerta potrà essere solo in ribasso rispetto al valore posto a base d'asta e saranno escluse le offerte alla pari o superiori a tale valore.

La ditta dovrà indicare, nell'apposita sezione della procedura MePA, il prezzo totale offerto.

Il prezzo offerto si intende comprensivo di ogni onere accessorio.

Le offerte anormalmente basse verranno valutate ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016.

Non saranno prese in considerazione offerte plurime, né parziali, o incomplete anche di una singola voce.

L'aggiudicazione potrà essere effettuata anche in presenza di una sola offerta, purchè ritenuta valida.

L'Ente potrà non dar luogo ad alcuna aggiudicazione, ovvero sospendere l'aggiudicazione già intervenuta, per motivi di interesse pubblico che saranno debitamente comunicati alle ditte interessate.

Le cause di esclusione dalla gara sono quelle previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi del Decreto Legge n. 95/2012, convertito nella Legge 7 agosto 2012 n. 135, art. 1 commi 7 e 13 il contratto di fornitura potrà essere recesso nell'immediato senza che la ditta possa vantare alcuna rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e/o delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico.

ART. 4 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio consiste nelle operazioni sotto indicate relative alle opere d'arte che saranno esposte durante la mostra espositiva "*Antonio Fontanesi e la sua eredità da Pellizza da Volpedo a Burri*", organizzata presso Palazzo dei Musei Piano 3[^], via L. Spallanzani n. 1, Reggio Emilia, dal 6 aprile al 14 luglio 2019 .

Il servizio andrà espletato nei tempi e nei modi indicati nel presente Capitolato .

La tipologia delle opere, le condizioni specifiche, le dimensioni delle stesse e i nominativi dei prestatori presso i quali effettuare i ritiri e riconsegnare sono indicati nell'allegato A Elenco opere – parte integrante e sostanziale del presente capitolato.

L'amministrazione appaltante si riserva di apportare modifiche all'elenco opere di cui all'allegato A Tali modifiche saranno comunicate all'appaltatore in forma scritta. L'affidatario dovrà tenere conto di tali variazioni nell'esecuzione del servizio.

L'affidamento e l'esecuzione del servizio garantiscono il rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del D.Lgs. 50/2016. Le caratteristiche tipologiche del servizio non rendono possibile ed economicamente conveniente per l'amministrazione appaltante suddividere l'appalto in lotti funzionali, ai sensi dell'art 51 del D.Lgs 50/2016.

L'affidamento include altresì gli adempimenti, anche di natura amministrativa e di gestione, relativi al trasporto delle opere di cui sopra ed ogni adempimento delle procedure per il rilascio di autorizzazioni per il transito (ztl) e sosta nei pressi delle sedi di ritiro opere e sede espositiva.

Il servizio di trasporto delle opere , come meglio disciplinato nell'allegato A viene di seguito così riepilogato:

- l'accrochage solo presso le sedi dei prestatori;
- l'imballo e il trasporto delle opere dalla sede di provenienza fino alla sede espositiva;
- il re-imballo (dal giorno 15/07/2019- fine mostra), trasporto e la ricollocazione delle opere presso le diverse sedi di provenienza.

Sarà compito dell'appaltatore concordare con i singoli soggetti prestatori le precise tempistiche dei servizi di prelievo e ricollocazione delle opere.

La ditta appaltatrice, sulla base degli accordi con i diversi soggetti prestatori, dovrà predisporre e mantenere aggiornato un crono-programma delle movimentazioni da mantenersi a disposizione della Stazione Appaltante. Le informazioni contenute nel Crono-programma saranno custodite dalla ditta appaltatrice con la dovuta riservatezza e saranno messe a conoscenza solo del personale autorizzato.

4.1 - Sopralluogo tecnico presso le sedi dei soggetti prestatori

L'Aggiudicatario, se richiesto dai soggetti prestatori e ove lo ritenga utile, dovrà effettuare un sopralluogo tecnico volto a rilevare:

- caratteristiche dell'opera, rilievo grafico (materia, dimensioni, peso, condizioni dell'opera, grado di vulnerabilità ed eventuali possibilità di smontaggio);
- collocazione dell'opera;
- situazione ambientale interna – accessi (presenza di barriere, portoni, scale, porte interne, finestre, etc....);
- situazione ambientale esterna – accessi – posteggi (presenza di barriere, esistenza di posteggi per gli automezzi ed eventuali grue, necessità di permessi di transito, necessità di permessi per occupazione suolo pubblico e/o aree verdi);
- impiego di mezzi (elevatori, transpallet, carrellini, genielift, grues, motrici, furgoni, carri attrezzi, etc...).

A richiesta dei soggetti prestatori potrà altresì rendersi obbligatorio un rilievo fotografico che permetta un confronto dello stato di conservazione delle opere prima e dopo la loro movimentazione.

4.2 - Sopralluogo tecnico presso la sede espositiva

E' facoltà dei partecipanti alla gare chiedere un sopralluogo presso gli spazi espositivi - 3[^] piano del Palazzo dei Musei di Reggio Emilia - da richiedersi nei termini e con le modalità fissati dalla Stazione Appaltante ed indicate nella lettera d'invito.

L'aggiudicatario dovrà obbligatoriamente effettuare, prima dell'inizio del servizio, un sopralluogo tecnico, presso la sede espositiva, 3[^] piano Palazzo dei Musei di Reggio Emilia volto a rilevare:

- situazione ambientale esterna – accessi (presenza di barriere, necessità di permessi di transito);

- situazione ambientale interna - accessi (presenza di barriere, portoni, etc...);
- impiego di mezzi (elevatori, transpallet, carrellini, genielift, grues, motrici, furgoni, carri attrezzi, etc...);

4.3 - Descrizione modalita' di trasporto

Per lo svolgimento di tutte le operazioni di trasporto di andata e ritorno si richiede l'utilizzo di mezzi idonei, prevedendo il rispetto dei massimali di carico a norma di legge e tenuto conto della natura e delle caratteristiche delle opere d'arte da trasportare, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali vigenti in materia.

L'Aggiudicatario dovrà impegnarsi a fornire per l'esecuzione del servizio mezzi interamente chiusi e climatizzati, e dotati di bloccaggio interno del carico con sistema di ancoraggio continuo (Aeroquip) per cinghie a cricchetto e barre stabilizzatrici.

I mezzi dovranno inoltre prevedere doppio autista, muniti di telefono cellulare e dovranno essere dotati di sistema di allarme, sistema GPS di sicurezza e localizzazione satellitare, sospensioni pneumatiche integrate al veicolo regolabili in relazione alle condizioni di carico a controllo delle sollecitazioni meccaniche, sponda idraulica. Non sono ammessi trasporti via terra con l'utilizzo di camion con rimorchio. I mezzi dovranno essere costantemente e ininterrottamente sorvegliati anche durante le soste.

L'aggiudicatario dovrà impegnarsi a trasportare le opere d'arte di cui all'allegato A la modalità di trasporto, prevista in linea generale, è quella del trasporto raggruppato (con carico di opere unicamente destinate all'esposizione nella mostra oggetto dell'appalto). Particolari condizioni di trasporto saranno indicate nell'allegato A.

4.4 - Movimentazione opere

L'Aggiudicatario si farà carico dell'accrochage e della ricollocazione delle opere solo presso la sede dei prestatori, operazione che dovrà essere effettuata da operatori specializzati, tenendo conto delle seguenti indicazioni:

a) manipolazione e movimentazione

La manipolazione e movimentazione delle opere dovrà avvenire nel rispetto di tutte le indicazioni che saranno fornite in loco dai Soggetti Prestatori. Il personale addetto alla collocazione dovrà inoltre essere dotato del necessario equipaggiamento nel rispetto delle norme antinfortunistiche vigenti.

b) utilizzo attrezzature

Potranno essere utilizzate, previa autorizzazione del Soggetto Prestatore, le attrezzature ritenute più idonee e specifiche (sollevatori idraulici ed elettrici, traslatori, carrucole elettriche ecc.) per poter movimentare le opere nella massima sicurezza.

4.5 - Imballo in andata e ritorno

La ditta appaltatrice dovrà provvedere all'imballaggio delle opere in fase di ritiro presso i prestatori e al loro disimballo nella sede della mostra. Al termine della mostra dovrà provvedere al re-imballo nella sede della stessa e al disimballo in fase di riconsegna ai prestatori. L'Aggiudicatario dovrà impegnarsi a imballare le opere d'arte secondo le indicazioni dettate dagli enti prestatori, risultante dall'allegato A.

L'Aggiudicatario dovrà attenersi agli standard minimi, di seguito dettagliati, ma resta facoltà della stessa apportare eventuali migliorie da applicare alle tipologie di imballo. Al fine di poter facilitare le diverse operazioni, l'Aggiudicatario è tenuto a riportare sulle casse quale marcatura ben visibile il numero di ciascun oggetto contenuto nelle stesse.

La ditta aggiudicataria dovrà conservare durante tutto il periodo di apertura della mostra le casse vuote e gli imballaggi presso propri magazzini che dovranno essere idonei alla corretta conservazione e protezione delle stesse.

Per le varie tipologie di imballi indicato nell'allegato A, si intende:

- **imballo a morbido**, realizzato con materiali quali pluriball, polietilene, velina acidfree, TNT, TYVEC, gommapiuma, etc.
- **“casse museali standard”**, realizzate in multistrato di pioppo (Classe A – Norma EN 1084 sull'emissioni di formaldeide) aventi spessore minimo 15 mm., munite di maniglie per la movimentazione delle stesse, rivestite internamente con lastre di polietilene a bassa densità con spessori differenti a seconda del peso dell'opera e della superficie di carico, con cerchiatura esterna costituita da fasce disposte in senso trasversale. In caso di opere di peso elevato, affinché gli imballi possano essere movimentati mediante attrezzature meccaniche (transpallet, carrelli, etc.), dovranno prevedere alla loro base lo spazio necessario per poter essere inforcati e sollevati. In caso di sculture/opere a tutto tondo le stesse dovranno essere vincolate con delle dime, posizionate all'interno della cassa a diverse altezze, e /o con delle ghigliottine sagomate e rivestite con idonei materiali nel punto di contatto con l'opera.
- **“casse museali multiple a cassetti/scomparti”**, realizzate in multistrato di pioppo (Classe A – Norma EN 1084 sull'emissioni di formaldeide) aventi spessore minimo 15 mm., munite di maniglie per la movimentazione delle stesse, rivestite internamente con lastre di

polietilene a bassa densità con spessori differenti a seconda del peso dell'opera e della superficie di carico, con cerchiatura esterna costituita da fasce disposte in senso trasversale. Tali casse, utilizzate per il trasporto di oggetti di piccole e medie dimensioni, conterranno al loro interno cassette/scomparti costruiti in legno e completamente riempiti di polietilene che dovrà essere intagliato a misura al fine di creare delle nicchie in cui ciascun oggetto, preventivamente avvolto nella carta velina acid-free, venga alloggiato. Al fine di poter movimentare tali imballi mediante attrezzature meccaniche (transpallet, carrelli, etc.), essi dovranno prevedere alla loro base lo spazio necessario per poter inforcati e sollevati.

- **“casse museali doppie”**, si intendono “casse standard museali” costituite da un elemento esterno (outer) e da uno interno (inner). Tra l'inner e l'outer deve essere inserito, su tutti e sei i lati, uno strato di materiale atto ad assorbire urti e vibrazioni (polietilene a bassa densità, ethafoam). Lo spessore di detto materiale può variare dai 4 agli 8 cm. a seconda del peso complessivo di inner più peso proprio dell'opera e della superficie di carico. Il rivestimento interno dell'inner corrisponde a quello della “cassa standard museale”.
- **“casse museali ignifughe”**, si intendono le “casse standard museali” le cui superfici esterne vengano trattate a pennello con prodotto intumescente in grado di offrire una classe di reazione al fuoco pari ad uno, per la quale si richiederà idonea certificazione di conformità delle vernici utilizzate o, in alternativa, l'utilizzo di pannelli multistrato di pioppo aventi classe di reazione al fuoco uno, per le quali si richiederà certificato di origine legnami ignifughi pretrattati;
- **“casse museali climatizzate”**, si intendono “casse museali” che mantengano stabili le caratteristiche termo-igrometriche dell'ambiente in cui è usualmente conservata l'opera mediante l'inserimento di materiali quali Silica Gel e Art Sorb. Le casse aperte dovranno essere posizionate con il materiale stabilizzante all'interno a piè dell'opera da trasportare per almeno 24 ore. In questo modo le caratteristiche termoigrometriche dell'ambiente in cui è conservata l'opera saranno acquisite e, a seguito della chiusura della cassa, mantenute costanti nell'arco di tempo inerente il trasporto. La cassa deve essere internamente foderata con carta catramata e/o accoppiato barriera. Il rivestimento interno su tutti i lati dovrà essere effettuato con materiale avente un coefficiente di conducibilità termica molto basso, quale polistirene, polietilene, poliuretano. La tenuta all'aria e alle polveri tra coperchio e bordo cassa deve essere garantita da una guaina in neoprene.

- “**valigette metalliche**” destinate al trasporto di opere di piccole dimensioni, manoscritti, libri internamente e interamente foderate di polietilene in cui creare idonea sede atta a bloccare al suo interno l’opera stessa.
- Prima dell’inserimento in cassa, la ditta aggiudicataria, salvo diverse indicazioni fornite dell’ente prestatore, dovrà avvolgere le opere in carta velina antiacido o TNT o Tyvec®.

4.6 - Tempi e obblighi di esecuzione servizio

La consegna delle opere di cui all’allegato A - presso la sede espositiva di Palazzo dei Musei di Reggio Emilia - Piano 3^– Via Spallanzani n. 1, dovrà essere eseguita fra il 21 marzo 2019 e **non oltre** il 2 aprile 2019, secondo il crono-programma di cui all’allegato A, salva diversa indicazione scritta da parte dell’amministrazione appaltante.

I termine ultimo di riconsegna ai prestatori delle opere è indicato nell’allegato A, salve diverse disposizioni da parte dell’amministrazione appaltante.

Nel corso di tutte le attività legate al trasporto delle opere d’arte la ditta appaltatrice dovrà sempre garantire la presenza di proprio personale, munito di apposito cartellino di identificazione, ben visibile.

L’aggiudicatario dovrà indicare in sede di stipula del contratto un referente tecnico, responsabile della gestione del servizio, a disposizione per tutta la durata del servizio stesso. Tutte le operazioni competenti all’aggiudicatario presso le sedi sei soggetti prestatori e presso la sede espositiva del Palazzo dei musei di Reggio Emilia, dovranno avvenire obbligatoriamente alla presenza degli accompagnatori delegati dai soggetti prestatori.

4.7 - Spese accompagnatori opere

La ditta appaltatrice si farà carico delle operazioni e dei costi di assistenza degli accompagnatori delle opere d’arte, sia per la fase di andata che per quella di ritorno da rendicontare fino ad un importo massimo di € 7.500,00

Per quanto riguarda il conteggio economico dei costi per gli accompagnatori, se non diversamente indicato nell’allegato A o durante i contatti diretti con i prestatori, il concorrente dovrà attenersi alle seguenti indicazioni:

- diaria giornaliera pari a € 75,00
- biglietteria: biglietti ferroviari di seconda classe;
- taxi/ biglietto mezzi pubblici

- pernottamento con prima colazione in hotel di categoria tre stelle a Reggio Emilia (ove necessario e richiesto un pernottamento).

ART. 5 – PRESA VISIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Le Ditte offerenti sono tenute a prendere visione dei documenti di gara che dovranno essere accettati nella loro interezza.

ART. 6 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà pervenire esclusivamente attraverso la piattaforma telematica Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) di Consip entro e non oltre il termine perentorio indicato nella Richiesta di Offerta;

L'operatore economico dovrà produrre i documenti, pena esclusione, indicati nell'allegato B (lettera d'invito).

ART. 7 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

7.1- Requisiti di ordine generale:

Possono manifestare il proprio interesse i soggetti di cui agli artt. 45,47 e 48 del D.Lgs 50/2016 in possesso de requisiti :

- di cui agli artt. 80 e 83 del D.Lgs 50/2016.
- **abilitazione al portale MePA di CONSIP al Bando Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi) in particolare “CPV 63100000-0 “Servizi di movimentazione, magazzinaggio e servizi affini”.**

7.2 - Requisiti minimi di idoneità professionale:

In particolare i richiedenti dovranno far pervenire dichiarazione sostitutiva, in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 28/12/2000 N. 445, con la quale si dichiara il possesso dei seguenti requisiti:

- l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016;
- l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di cui all'art. 83. co 3 del D.Lgs 50/2016

7.3 - Requisiti inerenti la capacità economico e finanziaria

I richiedenti dovranno altresì dichiarare, con dichiarazione sostitutiva, in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 28/12/2000 N. 445, il possesso dei seguenti requisiti:

- fatturato globale degli ultimi tre esercizi (2016-2018) pari o superiori ad € 300.000,00 (trecentomila/00)

7.4 - Requisiti inerenti la capacità tecnico-professionale

L'amministrazione appaltante si è determinata nel prevedere un limite di accesso connesso al fatturato aziendale per motivazioni legate alle peculiarità del settore dell'affidamento e agli specifici beni trattati: opere d'arte di particolare importanza artistica. Per tali ragioni, assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare attraverso la presente gara operatori economici dotati di capacità economico-finanziarie idonee a garantire l'amministrazione in funzione dell'elevato valore dei beni trasportati;

I richiedenti dovranno dichiarare, con dichiarazione sostitutiva, in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 28/12/2000 N. 445, il possesso dei seguenti requisiti:

- esperienza nello svolgimento di servizi oggetto dell'appalto nel settore fine-art, svolto presso soggetti pubblici e privati, per un importo pari nel triennio ad almeno € 300.000,00 (trecentomila/00);

ART. 8 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, ed in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della

domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 9 - GARANZIE

9.1 - Garanzia provvisoria

L'offerta deve essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria di cui all'art.93 comma 1 del D.Lgs.50/2016 dell'importo di € 1.280,00 (pari al 2% della base d'asta), a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario e della violazione di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara. Si procederà all'incameramento della garanzia provvisoria anche in tutte le altre ipotesi previste dal D.Lgs. 50/2016.

L'importo della garanzia è ridotto per le percentuali e nei casi previsti dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito o da costituirsi la cauzione provvisoria dovrà essere prodotta dalla capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo con indicazione espressa dei nominativi anche degli altri componenti il raggruppamento.

La garanzia può essere costituita, a scelta dell'offerente, mediante cauzione in contanti (in questo caso non sarà produttiva di interessi), oppure in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso tesoreria comune Le coordinate bancarie del Comune di Reggio Emilia c/o UNICREDIT BANCA S.p.a. Servizio di Tesoreria Comunale Via Toschi, 9 – 42121 Reggio Emilia IBAN coordinate bancarie: IT38C0200812834000100311263a titolo di pegno a favore del Comune di Reggio Emilia, ovvero mediante fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Nel caso la garanzia sia prestata mediante cauzione, ad essa dovrà essere allegato l'impegno di un fideiussore (banca o compagnia assicurativa-iscritta nell'elenco di cui all'art. 1, lett. c), L.348/82 o intermediario finanziario a ciò autorizzato) a rilasciare al concorrente, qualora questo risulti aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 D Lgs. 50/2016.

L'impegno non dovrà contenere condizioni, né dovrà porre oneri di qualsiasi tipo a carico del Comune di Reggio Emilia; in tali casi l'impresa partecipante verrà esclusa dalla gara.

Nel caso la garanzia sia prestata a mezzo fideiussione, quest'ultima dovrà riportare, a pena di esclusione, le seguenti clausole:

- a) il fideiussore si impegna a versare al beneficiario l'importo garantito in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto addebitabile al soggetto aggiudicatario e di violazione di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara, ed in tutte le altre ipotesi nelle quali il D. Lgs 50/2016 prevede l'incameramento della cauzione provvisoria;
- b) la garanzia prestata con la fideiussione ha validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- c) il fideiussore rinuncia ad avvalersi del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Cod. Civ. E delle decadenze di cui all'art.

1957 C.C., Il comma, e si impegna a pagare al beneficiario l'importo garantito, previa semplice richiesta scritta inoltrata tramite lettera raccomandata, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della stessa;

d) il fideiussore si impegna a rilasciare al concorrente, qualora questo risulti aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 93 D. Lgs 50/2016;

e) il fideiussore si impegna, su richiesta della amministrazione appaltante, a rinnovare la garanzia per ulteriori 30 giorni, nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Non sono ammesse fideiussioni che contengano clausole difformi da quelle sopra prescritte o attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico del Comune di Reggio Emilia. In tali casi l'impresa partecipante verrà esclusa dalla gara.

La Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare controlli presso le banche, le compagnie di assicurazione o gli intermediari finanziari al fine di accertare l'effettivo rilascio della fideiussione o dell'impegno, nonché la legittimazione del sottoscrittore ad impegnare validamente la banca, la compagnia di assicurazione o l'intermediario finanziario.

Per le imprese non aggiudicatarie, la cauzione rimarrà vincolata fino al momento della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione della gara; per l'impresa affidataria lo svincolo avverrà al momento della stipula del contratto.

9.2 – Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art.103 del D.Lgs 20/2016 l'impresa affidataria del servizio prima della sottoscrizione del contratto deve costituire una "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, pari al 10% dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento del servizio.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'impresa

aggiudicataria rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere all'impresa aggiudicataria la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'impresa affidataria. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La fideiussione può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa nell'elenco di cui all'art. 1, lett. c), L. 348/82 – o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs 58/1998.

Essa dovrà riportare, a pena di esclusione, le seguenti richieste:

- a) la fideiussione, ferma restando l'applicazione dell'art. 103 d. Lgs 50/2016, è valida fino a quando il committente non disporrà la liberazione dell'obbligato principale e restituirà l'originale della fideiussione;
- b) il fideiussore rinuncia ad avvalersi del beneficio della preventiva escussione del debitore principale e delle decadenze di cui all'art. 1957 c.c., II comma; si impegna a pagare quanto richiesto, nei limiti della somma garantita, senza bisogno di preventivo consenso da parte del debitore principale, che nulla potrà eccepire in merito al pagamento, e rinuncia ad opporre eccezioni di sorta in ordine al pagamento medesimo. Il pagamento di quanto richiesto dal committente dovrà avvenire previa semplice richiesta scritta, inoltrata con lettera raccomandata, entro e non oltre 15 giorni dalla data di ricezione della stessa;
- c) non può essere opposto al committente l'eventuale mancato pagamento del premio, dei supplementi di premio o delle commissioni pattuite per il rilascio della fideiussione;

- d) il Tribunale competente a dirimere le eventuali controversie nei confronti del committente è quello di Reggio Emilia;
- e) solo nel caso in cui nella fideiussione sia stabilito l'obbligo per il debitore principale di costituire un pegno in contanti o titoli, ovvero altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento da parte della società dell'azione di regresso, così come previsto dall'art. 1953 del Codice Civile, la mancata costituzione del pegno non potrà comunque in nessun caso essere opposta al committente.

Non saranno accettate fideiussioni che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico del committente.

Le fideiussioni non conformi a quanto prescritto nelle presenti norme dovranno essere adeguate alle prescrizioni stesse. Nel caso in cui l'impresa non si adegui entro i termini assegnati, la mancata stipula sarà imputabile a colpa dell'impresa e l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.

Si precisa che la fideiussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale entro i termini fissati dall'amministrazione appaltante nelle comunicazioni successive all'aggiudicazione.

ART. 10 – VERIFICHE SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'amministrazione appaltante si riserva, in qualsiasi momento, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte della ditta appaltatrice di tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato. La ditta appaltatrice dovrà provvedere ad eliminare tempestivamente eventuali disfunzioni rilevate.

Nei casi di particolare gravità o di recidiva, il committente si riserva di risolvere il contratto e incamerare la cauzione definitiva.

ART. 11 - PENALI

Qualora si verificassero da parte della ditta appaltatrice inadempimenti o ritardi rispetto agli obblighi contrattuali, verrà applicata una penale fino a € 3.000,00 (tremila/00) per ogni giorno di ritardo, fatti comunque salvi il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno nonché l'eventuale danno d'immagine. In caso di non rispondenza dell'imballaggio alle condizioni richieste, verrà applicata una penale fino a € 2.000,00 (duemila/00) per ogni imballaggio errato. L'ammontare della penale sarà detratto dal corrispettivo dovuto alla ditta appaltatrice, la quale è tenuta, in ogni caso, ad eliminare gli inconvenienti riscontrati.

ART. 12 - VARIAZIONI DISPOSTE DALL'APPALTANTE

Le richieste dei prestatori sono dettagliate nell'allegato A, nel caso in cui sia necessario eseguire prestazioni diverse l'amministrazione appaltante, nei limiti di 1/5 dell'importo del contratto, potrà modificare le attività da effettuare, ridurre ed ampliare il servizio. Di tali variazioni la Stazione Appaltante si assume l'obbligo di dare comunicazione per iscritto in tempo utile all'Appaltatore, il corrispettivo dell'appalto subirà proporzionali diminuzioni o aumenti a decorrere dalla data indicata nella relativa comunicazione.

In caso di ampliamento delle prestazioni, eccedenti 1/5 dell'importo del contratto, si farà riferimento a quanto previsto dall'articolo 106 D. Lgs. 50/2016.

ART. 13 - ONERI DELLA STAZIONE APPALTANTE

A carico e cura della Stazione Appaltante sarà attivata apposita polizza assicurativa "da chiodo a chiodo"- "all-risks", con primaria compagnia assicurativa, a garanzia dell'esatto adempimento a copertura dei rischi connessi con l'espletamento del servizio stesso oggetto della presente procedura".

ART. 14 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

La gara verrà aggiudicata secondo le modalità previste dall'art. 95, comma 4 lettera c, D. Lgs. 50/2016 alla ditta che avrà presentato l'offerta più bassa, previa eventuale verifica dell'anomalia dell'offerta, secondo quanto previsto dall'art. 97 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 15 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti come previsto dall'art. 81 del D.lgs. 50/2016 e a seguito di consegna, tramite procedure MEPA, della documentazione richiesta.

L'Amministrazione Comunale potrà non addivenire all'aggiudicazione in argomento qualora l'offerta non sia ritenuta idonea o la Ditta aggiudicataria non offra le necessarie garanzie organizzative di affidabilità, senza che ciò possa giustificare eccezioni, proteste o pretese da parte della Ditta stessa. La stazione appaltante si riserva di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida ai sensi dell'art. 69 del R.D. 827/1924, purché ritenuta congrua e vantaggiosa.

L'Ente potrà non dar luogo ad alcuna aggiudicazione, ovvero sospendere l'aggiudicazione già intervenuta, per motivi di interesse pubblico che saranno debitamente comunicati alle ditte interessate.

ART. 16 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

All'aggiudicazione della presente gara farà seguito stipula di regolare contratto nella forma prevista e stabilita da CONSIP per acquisti effettuati tramite MEPA.

L'impresa contraente dovrà farsi carico delle spese relative all'assolvimento degli obblighi di pagamento del bollo. L'assolvimento dell'imposta di bollo sui documenti informatici di cui all'art. 7 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2004 è illustrato nella circolare n. 36 del 2006 (consultabile sul sito www.agenziaentrte.gov.it)

All'uopo si precisa che l'aggiudicatario ha l'obbligo di produrre, entro e non oltre il termine comunicato dagli uffici dell'Amministrazione, la documentazione necessaria per procedere alla stipula del contratto ed in particolare: cauzione definitiva ex art. 103 del D.Lgs. 50/2016 ed ogni altro documento eventualmente richiesto.

Qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva gli adempimenti di cui sopra in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorchè definitiva, può essere revocata dalla stazione appaltante. In tal caso l'Amministrazione provvederà ad incamerare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento degli ulteriori danni. L'Appalto sarà affidato al concorrente che segue nella graduatoria, previa verifica della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara. La stazione appaltante si riserva la facoltà di chiedere ai concorrenti integrazioni o chiarimenti dei documenti e delle dichiarazioni presentate, nel rispetto della par condicio tra i concorrenti stessi.

ART. 17 OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del d. lgs. 50/2016, dovrà stipulare una polizza di assicurazione che copre gli eventuali danni subiti dall'Amministrazione a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori di montaggio e posa delle opere presso la sede dei prestatori, con decorrenza dalla data di ritiro. La somma assicurata complessivamente sarà pari all'importo contrattuale. La polizza, inoltre, assicura l'Amministrazione contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione della fornitura, per un massimale non inferiore a € 3.000.000,00 per ogni sinistro. L'Appaltatore trasmetterà all'Amministrazione copia della polizza di cui al presente articolo almeno dieci giorni prima dell'esecuzione del servizio.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia, come previsto dall'art. 103 comma 7 del d. lgs. 50/2016.

ART.18 – OBBLIGHI VERSO IL PERSONALE

L'impresa appaltatrice si obbliga a far osservare scrupolosamente al proprio personale le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D. Lgs. 81/2008).

Per i servizi presso la sede museale della mostra la ditta appaltatrice dovrà nominare un referente responsabile.

La ditta appaltatrice si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori occupati nei servizi di cui al presente appalto condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dal Contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, esonerando espressamente il committente da qualsiasi responsabilità al riguardo.

L'appaltatore si obbliga ad assolvere tutti i conseguenti oneri, ovvero quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo eventualmente posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti in relazione all'ubicazione della sede di servizio, nonché ad assolvere tutti gli altri oneri discendenti dalla forma giuridica del rapporto di lavoro attivato. La ditta appaltatrice si obbliga, inoltre a presentare, su richiesta, copia della denuncia INAIL e INPS, oltre che dei libri matricola e paga, e di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

ART. 19 CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106, comma 13, del Codice dei contratti e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione appaltante prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal RUP.

ART. 20 – SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. Non è considerato subappalto il ricorso a corrispondenti o a trasportatori richiesti dal singolo prestatore.

ART. 21 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'Appaltatore, la Stazione appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'articolo 110 del Codice dei contratti. Se l'Appaltatore è un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 17 e 18 dell'articolo 48 del Codice dei contratti.

ART. 22 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso in cui il servizio non sia reso secondo quanto pattuito, saranno contestate alla ditta esecutrice, a mezzo PEC, le inadempienze riscontrate, con contestuale invito a provvedere secondo le indicazioni fornite.

Qualora la ditta esecutrice non provveda nei termini previsti a sanare le inadempienze contestate, si procederà alla risoluzione del contratto in danno della medesima.

Inoltre, nel caso di frode, cessione del contratto, subappalto non autorizzato, inosservanza degli obblighi concernenti il personale (compresi quelli riguardanti la contribuzione previdenziale ed assistenziale), il contratto s'intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., fatto salvo il risarcimento dei danni subiti e del danno d'immagine.

ART. 23- RECESSO

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art.1671 del c.c., in qualunque tempo e fino al termine della prestazione.

Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata R.R. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione. In tal caso la Stazione Appaltante si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:

- prestazioni già eseguite dall'appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dalla Stazione Appaltante;
- spese sostenute dall'appaltatore.

ART. 24 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio nel rispetto di tutte le obbligazioni

contrattuali ed a seguito di apposita verifica del Documento di Regolarità Contributiva e Previdenziale (DURC).

In presenza di irregolarità nell'esecuzione del servizio , a prescindere dall'entità, l'Amministrazione non procederà alla liquidazione della fattura che, pertanto, sarà restituita all'impresa affidataria; quest'ultima, sanate le irregolarità nell'esecuzione del servizio in oggetto, dovrà rimettere la fattura. L'impresa affidataria dovrà trasmettere la fattura elettronica intestata a:

Comune di Reggio nell'Emilia

Area Competitività , Innovazione Sociale, Territorio e Beni Comuni

C.F. e P. IVA n. 00145920351

indicando i riferimenti dei documenti di trasporto, del CIG assegnato, il numero di buono d'ordine e del **Codice Unico Ufficio IPA: C0RQH6**.

La fattura dovrà, altresì riportare obbligatoriamente la dicitura: “Scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17- ter del DPR n. 633/1972”.

La ditta aggiudicataria, ai sensi della Legge 136 del 13/08/2010, assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e a tal fine, dovrà dichiarare e comunicare il conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche; il mancato adempimento a tale obbligo comporterà l'immediata risoluzione del contratto. L'Amministrazione non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili alla stessa. In caso di positivo riscontro alla presente e di positiva valutazione dell'offerta da parte dell'Amministrazione Comunale, seguiranno appositi atti di aggiudicazione e conseguente stipula del contratto nelle forme previste dalla vigente normativa.

ART. 25 - VARIAZIONI DELLA RAGIONE SOCIALE

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare all'Amministrazione qualsiasi variazione intervenuta nella denominazione o ragione sociale dell'impresa indicando il motivo della variazione (cessione dell'azienda, fusione, trasformazione ecc..).

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo della comunicazione stessa.

ART. 26 – RIFUSIONE DANNI E SPESE

Per il rimborso delle spese (anche quelle per l'esecuzione in danno del contratto) e la rifusione dei danni di qualsiasi natura (anche quelli derivanti dalla risoluzione anticipata del contratto) il committente potrà operare trattenute sui crediti dell'impresa esecutrice.

In caso di risoluzione del contratto sarà incamerata la garanzia definitiva.

ART. 27– ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, il committente potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati dal suo adempimento.

ART. 28 – OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della L. n. 136/2010, l'affidatario della fornitura assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge ora richiamata, art. 23. In particolare, in caso di aggiudicazione, dovrà comunicare al committente i conti correnti dedicati su cui l'Amministrazione potrà eseguire gli accrediti in esecuzione del contratto e le proroghe delegate ad operare su di esso. Le eventuali modifiche degli stessi dovranno essere comunicate per iscritto o per posta elettronica certificata al Committente.

ART. 29 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'Art. 28 Comma 3 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, il Comune di Reggio Emilia con sede in Piazza Prampolini, 1 Telefono 0522/456111, Titolare del trattamento dei dati personali, con il presente contratto nomina l'Appaltatore quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento dell'attività. L'Appaltatore si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'espletamento delle attività connesse al presente contratto e per la durata prevista dal contratto stesso.

Il trattamento dei dati avviene per le finalità di affidamento di contratti pubblici di forniture, servizi, lavori e concessioni ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i. e per la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 co. 5 della L. 136/2010 e s.m. e i.

L'Appaltatore dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla predetta legge in carico al Responsabile del trattamento, in modo particolare quelli previsti dall'Articolo 28 (Responsabile del

trattamento) e quelli previsti dall'Art. 30, Comma 2 (Tenuta del Registro delle attività di trattamento) e si obbliga a rispettarli nonché a vigilare sull'operato delle persone autorizzate al trattamento dei dati garantendo il loro impegno alla riservatezza.

L'Appaltatore si impegna altresì ad adottare le misure di Sicurezza del trattamento previste dall'Art. 32 del Regolamento UE 2016/679.

Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi e comunque in ottemperanza degli obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679.

Il Responsabile per la Protezione dei dati per il Comune di Reggio Emilia è Lepida S.p.A Via della Liberazione, 15 Bologna Tel 051/6338800 email: dpo-team@lepida.it

ART. 30 - PASSAGGIO DI FUNZIONARI PUBBLICI A DITTE PRIVATE

Ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001 si evidenzia che “i dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri”.

Pertanto i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Inoltre, ai fini applicativi della suddetta norma, l'articolo 21 del Decreto Legislativo n. 39 del 2013 precisa che “...sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico.”

ART. 31 – TRIBUNALE COMPETENTE

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'appaltatore e la stazione appaltante sarà competente in via esclusiva il Foro di Reggio Emilia.

ART. 32 -RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella persona dell'arch. Massimo Magnani in qualità di dirigente Area Competitività, Innovazione Sociale, Territorio e Beni Comuni, Musei Civici.

ART. 33 – RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Il servizio richiesto dovrà essere svolto con la massima cura e diligenza, in conformità a quanto previsto dal presente capitolato e dalla normativa nazionale ed internazionale vigente. Per quanto non è contemplato nel presente capitolato, si fa rinvio alle Leggi e ai Regolamenti in vigore.

Il Dirigente
Arch. Massimo Magnani